



BILANCIO ANNO 2020



REGIONE DEL VENETO



L'Europa alla portata della vostra impresa.

INDICE

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione.....	5
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.....	22
Relazione del Revisore Legale.....	46
Relazione del Collegio Sindacale	48
Relazione rischio aziendale anno 2020 ex art 6 com. 2 Dlgs 175/2016 .	54



REGIONE DEL VENETO



L'Europa alla portata della vostra impresa.

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579

Sede legale: Venezia Mestre, Via Ca' Marcello 67/d

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione

Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,

presentiamo oggi alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2020, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile. Questo secondo bilancio del mio mandato di amministratore vede il conseguimento di una leggera perdita d'esercizio pari ad (€ 10.857) risultato ben differente da quello dell'esercizio precedente. Le ragioni di questa perdita però vanno trovate in una componente "straordinaria" ovvero nella conclusione delle attività legate ad un ATI, costituitasi nel 2009 per il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione 2008-2010 previsto dalla l.r. n. 9/2007. All'ATI nella fase conclusiva del contratto d'appalto sono state imposte da parte del committente alcune penali per varie inadempienze che hanno determinato maggiori costi per i consociati. La quota iscritta nel bilancio 2020 per Veneto Innovazione ammonta a € 56.047. (la controversia cmq ad oggi è ancora in fase di definizione, e le prospettive affinché tale importo imputato a VI possa diminuire ci sono)

Se escludiamo, quindi, questo episodio Veneto Innovazione ha dimostrato anche in considerazione del perdurare di una situazione sanitaria difficile ed un quadro economico in generale in flessione, grandi capacità organizzative e di esecuzione dei progetti.

L'esercizio 2020, nonostante la pandemia abbia obbligato la società a traslare alcune attività e a riadattare i piani di lavoro in un'ottica di svolgimento a distanza, è stato caratterizzato da un grandissimo impegno della struttura sia nello svolgimento delle attività di diretto supporto

alle Direzioni Regionali, sia nello svolgimento delle attività previste nei molteplici progetti europei

Questo esercizio è stato caratterizzato anche dall'avvio delle dismissioni di due partecipazioni societarie in esecuzione delle direttive del Socio Unico.

Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli dell'operazione e delle sue conseguenze sullo stato patrimoniale e sul conto economico.

La società ha consolidato le proprie competenze offrendo al socio unico una gamma di servizi diversificata e con i consueti dinamismo e flessibilità nell'esecuzione dei servizi.

Lo sviluppo dei diversi progetti nei quali è impegnata ha anche permesso di saldare la rete di relazioni locali, nazionali e internazionali.

Inoltre, la società anche per l'anno 2020, ha continuato ad operare con oculatazza cercando di ottimizzare le risorse interne e tenendo sotto controllo, come oramai da prassi consolidata, la gestione dei costi correnti. E in quest'ottica di contenimento dei costi durante il periodo pandemico ha ricorso alla CIG per il personale in forze presso la sede e a ferie e permessi per i dirigenti nei mesi di maggio e giugno, pur mantenendo la struttura operativa e proseguendo nelle proprie attività.

Per garantire il proseguimento delle attività anche durante la fase più difficile dell'emergenza sanitaria la società ha operato in modalità di "smart working" con una presenza media in ufficio del 60 % modulata con flessibilità per rispondere al meglio alle esigenze gestionali.

Veneto Innovazione è una società per azioni "in house providing" a socio unico, la Regione del Veneto, ha quindi come compito primario lo svolgimento di commesse, progetti e programmi per conto del Socio. In particolare, svolge le proprie attività istituzionali a supporto e in collaborazione con singole direzioni o trasversalmente con l'Ente Regionale. E' compito delle singole direzioni garantire le attività necessarie alla copertura dei costi correnti della società, mentre è compito della società supportare le direzioni regionali e portare a compimento gli incarichi conferiti garantendo efficienza ed oculatazza nella spesa.

Qui di seguito si riportano le principali attività e programmi svolti nel corso del 2020

AREA POLITICHE REGIONALI

Quest'area svolge le proprie attività a supporto e in collaborazione con singole direzioni o trasversalmente con l'Ente Regionale.



Direzione Ricerca Innovazione ed Energia

Con la Direzione Ricerca Innovazione e Energia le attività nel 2020 hanno riguardato da un lato la prosecuzione delle azioni che la società sviluppa in ambito comunitario in collaborazione con la Direzione o su suo incarico, dall'altro quelle previste dalla DGR 420/2020 e relative all'implementazione di attività previste dall'art. 10 della legge regionale 13/2014.

Sono proseguite le attività di collaborazione con i soggetti gestori dei CTN ai quali era già stata data adesione negli anni precedenti: CFI Fabbrica Intelligente, ALISEI Scienze della Vita, Tecnologie per le Smart Commuties, Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING, Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N., BIG Blue Italian Growth. Riavviati i contatti e le procedure per formalizzare l'adesione ai relativi organismi di gestione dei seguenti: Made in Italy, Energia, Tecnologie per il patrimonio culturale, SMILE Tecnologie per gli ambienti di vita. Completate le procedure per quanto riguarda i primi due, mentre non è stato possibile finalizzare per gli altri due per problemi legati allo statuto (che non prevede la partecipazione di organizzazioni di totale proprietà pubblica) o alle prassi di accettazione dei soci (che non prevedono strutture che rappresentino i territori).

Nel corso dell'anno la società ha presenziato ai tavoli di lavoro previsti nell'ambito dei sopra citati CTN, garantendo la partecipazione, in rappresentanza della Regione, alle diverse attività avviate. In particolare si ricordano le iniziative in reazione alla pandemia da COVID (avviate da CFI Fabbrica Intelligente, ALISEI Scienze della Vita e Tecnologie per le Smart Communities), quella avviata da MUR e dall'Agenzia per la Coesione per offrire supporto specialistico alle Regioni Italiane nella definizione delle rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente, la partecipazione di Veneto Innovazione alle attività dell'Action Group 1 Research and Innovation, della Strategia Macroregionale per l'area Alpina (EUSALP). Veneto Innovazione, di concerto con la Regione e gli attori del territorio, ha costruito una candidatura condivisa per il Comitato Scientifico di ALISEI, che è stata accolta dalla Commissione Direttiva del CTN: oggi il Veneto è rappresentato nel CS di ALISEI dalla Dott.ssa Alfonsa Martelli, rappresentante della RIR RIBES. Infine, di concerto con la Direzione, si è realizzata una verifica dello stato dell'arte dei CTN, comprendente: un quadro



aggiornato dei CTN a livello nazionale, del coinvolgimento negli stessi della Regione del Veneto e della partecipazione del territorio (attraverso imprese, associazioni, centri di ricerca e università).

Si è realizzato un intervento di revisione tecnica e grafica del sito innoveneto e l'integrazione nella sua struttura del sito venetoclusters. Sono proseguite le attività di supporto e pubblicazione di nuovi soggetti nel Catalogo dei fornitori e di sensibilizzazione all'aggiornamento dei profili più datati, tramite contatti specifici. In totale sono stati circa 1.300 i nuovi profili pubblicati e 200 quelli aggiornati. È stato periodicamente aggiornato il Catalogo della Ricerca, inserendo gli elenchi aggiornati dei membri delle RIR. Infine, di concerto con la Direzione, si è realizzata una mappatura aggiornata dei fornitori di servizi più strutturati presenti sul territorio regionale (in particolare quelli rientranti nella definizione di infrastruttura di ricerca, digital innovation hub, competence center, ecc.).

A seguito dello svilupparsi della pandemia da coronavirus COVID-19 e alle conseguenti misure di contenimento attuate, non è stato possibile realizzare gli eventi pubblici (nella forma di incontri, seminari tecnologici, seminari divulgativi) che erano stati previsti. Su indicazione della Regione si è avviata invece un'azione di comunicazione circa le iniziative di rilancio e sostegno delle attività imprenditoriali messe a punto e attuate dal governo regionale. In particolare è stata realizzata una serie di uscite stampa coordinate, per presentare alle imprese del Veneto il Piano ORA, VENETO! e il collegato pacchetto di misure finanziarie da esso contemplato.

Direzione ICT e Agenda Digitale

Veneto Innovazione ha continuato nel corso del 2020 le attività di supporto tecnico alla realizzazione del piano per la digitalizzazione del sistema veneto previsto con l'Agenda Digitale del Veneto 2020 di cui al DDR n. 47 del 12 aprile 2018.

Sono proseguiti i **Processi di ascolto** continuativi delle esigenze manifestate dal territorio e delle opportunità che emergono dal territorio; attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di eventi. In particolare questa opzione è stata esercitata attraverso il supporto ai lavori del Cluster Innovazione Digitale con i tavoli "Gruppi di Approfondimento" (GDA).



Sono state intraprese **Azioni di comunicazione** rivolte al territorio sull'avanzamento dell'ADVeneto2020 e sulle tematiche innovative più attinenti allo sviluppo regionale pubblico privato; gestione del sito www.adveneto2020.it e di tutti i rispettivi canali social ad esso associati. Importante al riguardo già nel corso del 2020 le azioni di comunicazione orientate ai comuni ed ai cittadini per l'attivazione della nuova piattaforma MyPortal3.

Per quanto riguarda l'**Osservatorio dell'ADVeneto2020**, nel corso del 2020 si è provveduto all'aggiornamento dei dati delle rilevazioni svolte nel 2019 e considerato il particolare momento condizionato dall'emergenza Covid-19 è stato commissionato uno studio specifico su come l'emergenza e la spinta all'uso degli strumenti digitali abbia condizionato le competenze digitali dei cittadini.

E' continuato per tutto il 2020 il supporto tecnico alla gestione dei progetti ritenuti strategici e "cantierabili" per l'attuazione dell'ADVeneto2020, inclusi quelli previsti dal POR FESR 2014-2020 Asse 2 in particolare è continuata l'attività di supporto allo sviluppo della piattaforma MyPortal e alla implementazione di un sistema di mailing centralizzato basato su MailUp. Nel corso del 2020 c'è stato un avvicendamento delle risorse, le risorse senior sono state assorbite dagli uffici regionali a seguito di concorso, la risorsa junior ha lasciato l'incarico al 15 marzo. Sono state assunte 3 nuove risorse junior a partire da luglio 2020.

Direzione Promozione Economica

Nel corso del 2020 sono proseguite in maniera significativa le attività con la Direzione Promozione Economica, come emerge dal valore della produzione della società anche se la marginalità su tali attività rimane sempre bassa.

L'epidemia di COVID-19 ha significativamente condizionato la stagione delle grandi manifestazioni fieristiche destinate alla promozione turistica nel 2020. Le uniche due manifestazioni cui si è potuto partecipare in presenza sono state la BIT di Milano che per ragioni di calendario ha anticipato il periodo di lockdown da COVID e il TTG di Rimini che ha beneficiato (con tutte le prescrizioni opportune) del momento di stasi dell'epidemia nel periodo estivo e "preautunnale". Le altre manifestazioni sono state annullate e/o posticipate al 2021.



Come per le altre manifestazioni promozionali anche il Buy Veneto 2020 progettato per essere realizzato in presenza e con numeri almeno uguali a quelli dell'edizione 2019, è stato pesantemente condizionato dall'epidemia COVID-19. La Giunta regionale del Veneto con DGR n. 867 del 30.06.2020 ha approvato un nuovo schema organizzativo e un diverso progetto della manifestazione, spostando quasi tutte le attività on line. In presenza è stato possibile solamente la sezione BuyVeneto Montagna con un numero ristretto di operatori provenienti da paesi "limitrofi" che quindi hanno potuto raggiungere con mezzi propri e comunque in condizioni di sicurezza sanitaria la sede della manifestazione. In conseguenza di ciò anche gli obiettivi numerici della manifestazione sono cambiati, non più 200 operatori stranieri presenti, ma 100 operatori stranieri collegati attraverso una piattaforma tecnologica per volgere gli incontri one2one in modalità online.

Nel regime di emergenza che si è protratto per quasi tutto il 2020 la comunicazione per la promozione dell'offerta turistica veneta è stata rafforzata ed ha beneficiato di uno sforzo economico aggiuntivo da parte della Giunta Regionale che si è concretizzato con l'affidamento di nuove convenzioni rispetto a quanto pianificato che proseguiranno anche nel 2021.

Direzione Turismo

Si sono concluse le attività previste dalla convenzione in essere con l'affidamento degli incarichi per la stampa di mappe di accoglienza, opuscoli di destinazione a 4 ante e opuscoli di destinazione a 24 pagine, come da indicazioni ricevute dagli uffici regionali.

Mentre nell'ambito del PTA 2020 sono state attivate le azioni per il supporto alla diffusione del sistema DMS regionale, attivando consulenze specialistiche da rendere disponibili alle organizzazioni di destinazione e ai club e reti di prodotto sia per la comprensione e il miglior utilizzo del sistema DMS regionale, sia per qualificare tutti gli aspetti legali sottesi alla promozione commercializzazione di pacchetti e prodotti turistici. Co organizzazione dell'edizione 2020 dell'evento Digital Tourism.

A completamento dell'iniziativa sull'Accordo di Programma tra MIBACT e Regione Abruzzo si è provveduto alla messa on line del prototipo per la gestione interoperabile degli eventi e al completamento degli output di progetto



Direzione Ambiente – U.O. Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

Nel corso del 2020 si è consolidata la collaborazione con la Direzione Ambiente avviata sul finire del 2019 per la partecipazione ai lavori della commissione VIA.

La legge regionale n. 4 del 18 febbraio 2016, all'art. 7, così come modificato dal comma 4 dell'art. 32 della legge regionale 25 luglio 2019, n. 29, prevede la partecipazione nel Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale del legale rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A., ovvero di un suo sostituto. Veneto Innovazione ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato tecnico VIA e, quando assegnato in sede di presentazione dei progetti, ai successivi incontri e lavori degli specifici Gruppi Istruttori che analizzano i dettagli dei progetti presentati e preparano il parere da portare alla successiva discussione nel Comitato tecnico. Si tratta di una attività nella quale vengono portate le competenze della Società in tema di innovazione tecnica e organizzativa, a supporto dei lavori del Comitato tecnico VIA, che rappresenta l'organo tecnico-istruttorio preposto alla formulazione del parere in ordine alla compatibilità ambientale dei progetti sottoposti alla sua valutazione.

AREA POLITICHE EUROPEE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione del Veneto nell'implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, a livello internazionale, nuovi modelli da implementare sul territorio, per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

Nell'ambito del confronto internazionale delle politiche per l'innovazione e la ricerca, la società partecipa principalmente a progetti che seguono le seguenti linee di azione:

- cooperazione transregionale, per il confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- comparazione e sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico (clusters, reti, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale).

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.



L'attività viene realizzata seguendo le linee programmatiche regionali e su mandato delle strutture regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie o direttamente per conto della Regione, sulla base di apposite convenzioni. Nello specifico, si è operato con riferimento ai Programmi comunitari di Ricerca e Innovazione – Horizon 2020 e COSME – e alla programmazione della Cooperazione Territoriale Europea.

In questo contesto sono quindi proseguite le azioni già avviate negli anni passati sviluppando le attività esplicitate nel seguito e relative a progetti finanziati con fondi della Commissione Europea.

Sono proseguite le attività di Veneto Innovazione nell'ambito della rete di Enterprise Europe Network - COSME a supporto delle Piccole e Medie imprese, in base al contratto in corso con la Commissione Europea, il 2020 è stato un anno particolare anche per le attività di Enterprise Europe Network, attuate attraverso il consorzio Friend Europe: l'impossibilità di organizzare eventi fisici ha determinato una forte rifocalizzazione delle iniziative su strumenti online e questo ha favorito la partecipazione di imprese e gruppi di ricerca locali alle iniziative internazionali. Come risultato vi è stata la co-organizzazione di molti più eventi ai quali hanno partecipato circa 40 soggetti con la produzione di oltre 80 profili di offerta/richesta tecnologica. Da sei di questi sono scaturiti degli accordi di collaborazione internazionale per le aziende coinvolte.

Sono continuate, sia pure con le modifiche dettate dalle condizioni particolari dell'anno, le attività previste dai progetti Inno-PEER AVM e Ketgate, conclusi nella prima parte dell'anno.

Sono entrate nel vivo quelle relative ai progetti BE-READI Alps, per il supporto a nuovi progetti di crescita delle PMI, Circular 4.0, per il collegamento tra la transizione digitale e quella verde nelle imprese e IRENES, per l'integrazione del concetto di servizi ecosistemici nelle politiche per l'energia.

Si è conclusa invece l'attività Things+, in convenzione con Regione del Veneto.

Sono anche proseguite le attività di analisi delle opportunità di partecipazione ad altri bandi aperti ma, vista anche la relativa mancanza di possibilità, legata all'avvicinarsi della fine del periodo di programmazione, non è stato possibile finalizzare nuove proposte.



VALORI ECONOMICI

Passando ad un esame della situazione patrimoniale e del risultato di esercizio, il bilancio per l'anno 2020 in sintesi espone i seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	Dic. 2020	Dic. 2019
Immobilizzazioni	799.700	930.688
Attivo circolante	6.888.152	5.795.802
Ratei e risconti	8.642	9.156
Totale attivo	7.730.739	6.735.646
Patrimonio netto	1.587.099	2.752.342
Fondi rischi e Oneri	-	-
Fondo T.F.R.	469.966	445.745
Debiti	5.671.012	3.535.149
Ratei e risconti passivi	2.662	2.410
Totale Passivo	7.730.739	6.735.646

	Dic. 2020	Dic. 2019
Valore produzione	4.262.512	4.412.714
Costi della produzione	4.273.016	4.400.644
Differenza tra valore e costi della produzione	- 10.504	12.070
Proventi ed oneri finanziari	84	325
Rettifiche di valore	-	53.087
Imposte d'esercizio	437	1.718
Risultato d'esercizio	- 10.857	63.764

Qui di seguito si riporta il conto economico percentualizzato, che riassume l'incidenza delle diverse componenti rispetto al valore dell'anno precedente e l'incidenza sul totale della voce principale.

	2020	2019	Variazione Anno Precedente	Incidenza sul totale
Ricavi dalle vendite	1.745.338	2.984.990	-42%	41%
Variazione dei lavori in corso	2.078.997	778.782	167%	-49%
Altri ricavi e proventi	438.177	648.942	-32%	10%
Totale valore produzione	4.262.512	4.412.714	-3%	100%
Consumi	3.931	28	13939%	0%
Servizi	3.310.266	3.425.675	-3%	77%
Godimento beni terzi	59.982	47.151	27%	1%
Personale	809.273	874.025	-7%	19%
Ammortamenti e Svalutazioni	9.642	3.090	212%	0%
Oneri diversi di gestione	79.922	50.675	58%	2%
Totale costi della produzione	4.273.016	# 4.400.644	-3%	100%
Risultato Operativo	- 10.504	12.070	-187%	
Proventi ed Oneri finanziari	84	325	-74%	
Rettifiche att. Pass fin		53.087		
Risultato prima Imposte	- 10.420	65.482	-116%	
Imposte Esercizio		1.718	-100%	
RISULTATO ESERCIZIO	- 10.420	63.764	-116%	

Sotto il profilo numerico il conto economico conferma i valori dell'anno passato, nell'esercizio trascorso infatti, ha registrato ricavi dalle vendite per € 1.745.338 – inferiori a quelli dell'anno precedente pari a € 2.984.990 con un decremento di ben il 42% – ma che se letto assieme alla valorizzazione dei lavori in corso che sono cresciuti di ben il 167% portano il valore complessivo delle attività a € 3.824.335 in line con quello del 2019. L'amento dei lavori in corso trova la propria motivazione in un prolungamento delle convenzioni a causa della pandemia che ha visto il traslare di alcune attività al 2021 e conseguentemente l'impossibilità di chiudere le commesse.

Sono stati altresì registrati 7.534 per contributi e crediti imposta (canoni di locazione per i mesi di aprile e maggio) emergenza COVID.

Anche quest'anno il valore della produzione supera i 4 milioni di euro, attestandosi a 4.262.512, con una leggerissima flessione rispetto al 2019 che comunque conferma l'ottima



performance della società. Si evidenzia come i ricavi per servizi legati alle attività in favore del socio unico siano sostanzialmente costanti mentre i ricavi da progetti europei hanno visto una flessione conseguenza naturale della conclusione di alcuni progetti.

Si prevede che nei prossimi anni il valore dei contributi europei andrà a scendere a causa del cambio di programmazione e della conseguente pausa nei bandi cui sarà possibile accedere.

Si sono sostenuti costi di produzione per € 4.273.016 in linea con l'anno precedente, in particolare i costi per servizi sono conseguenti alle attività legate alla segreteria tecnica partecipazione della Regione del Veneto a fiere nazionali ed internazionali e per la promozione del territorio veneto sui media

Anche nell'anno 2020, nella componente altri ricavi e proventi, sono state contabilizzate sopravvenienze attive *ex art. 88 TUIR* utilizzando la riserva costituita da versamenti del socio per € 50.122 a copertura del 40% dei costi sostenuti per il progetto EEN nell'anno 2020 per le attività precedentemente descritte.

Anche quest' anno la società non ha ricevuto alcun contributo in conto gestione da parte del Socio Unico.

Si evidenzia che il risultato negativo sia caratterizzato da una componente negativa legata ad attività passata di cui si è parlato nelle premesse.

Gli oneri diversi di gestione, al netto della partita *straordinaria* di cui sopra, sono scesi rispetto all'anno precedente che conferma un'opera di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione della società.

Il costo del personale è diminuito in conseguenza all'inserimento nell'organico della società di tre unità con un contratto di apprendistato al posto di due risorse a tempo determinato e si ferma a € 809.273.

Dal punto di vista patrimoniale, le variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono caratterizzate dal recesso della società Thetis che ha visto un prezzo di liquidazione per azione inferiore rispetto alle aspettative di cessione. Anche la partecipata Politecnico calzaturiero ha registrato delle forti perdite e ha avviato un' operazione straordinaria alla quale la società non ha partecipato registrando conseguentemente una diminuzione del valore della propria partecipazione.

. Si rinvia alla nota integrativa per un maggior dettaglio.



L'attivo circolante, caratterizzato dalle commesse pluriennali per conto del Socio Unico (le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono passate da 1.060.357 a 3.139.353), e dai crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero per lo Sviluppo economico per i finanziamenti da ricevere sui progetti in corso e conclusi nell'anno, è incrementato rispetto all'anno precedente in ragione delle attività pluriennali e dal pagamento degli acconti sulle commesse.

Il patrimonio netto è variato rispetto all'anno precedente in ragione alla diminuzione della riserva statutaria per la restituzione al socio unico dei fondi a valere sulla riserva ex f.do sopravvenienze art 88 c.4.

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

I debiti verso i fornitori, passati da € 660.345 a 528.826, sono strettamente legati ad alcune commesse pluriennali e proporzionali all'andamento del valore delle attività.

La società, non risulta indebitata con il sistema bancario.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso del 2020 sono stati effettuati alcuni investimenti per il rinnovo dell'infrastruttura informatica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute dalla società trovano origine nella fusione per incorporazione della VI HOLDING SRL avvenuta nel corso del 2019.

Per la valutazione delle partecipazioni è stato applicato quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., in particolar modo le partecipazioni in società collegate e non, che costituiscono immobilizzazioni, sono state valutate secondo i criteri di seguito esposti.

A) Partecipazioni in imprese collegate: ai sensi dell'art. 2426 n. 4 è stato adottato il metodo del patrimonio netto prendendo come base il valore del patrimonio netto delle partecipate dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020). Per adeguare il valore delle partecipazioni alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, sono state rilevate delle variazioni, positive o negative, con rivalutazioni e/o svalutazioni dei valori iscritti a bilancio. Per quanto riguarda le rivalutazioni si è provveduto all'iscrizione della rettifica positiva iscrivendo quale



contropartita all'interno delle "Altre riserve" una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite" non distribuibile;

B) Partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore. Si è tenuto conto altresì di eventuali recuperi di valore, anche parziali, mediante il ripristino del valore e la rilevazione nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni"

Le rettifiche di fine esercizio, sia positive che negative, sono state imputate ai fondi di svalutazione a suo tempo stanziati dalla società incorporata.

Si rimanda alla nota integrativa al bilancio per un maggior dettaglio.

INVESTIMENTI FINANZIARI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

Al 31/12/2020 la società non aveva investimenti in attività finanziarie ed in particolare non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

DIRETTIVE REGIONALI

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate, la società, nel corso dell'anno 2020, ha applicato e seguito quando disposto dalla D.G.R. n. 258 del 2013 e dalla D.G.R. n. 2101/2014.

Si riportano qui di seguito le informazioni relative alle direttive più significative:

A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

I. La società ha applicato nel corso del 2020 la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

II. La società ha seguito il regolamento interno del 01/02/2013 per il conferimento di incarichi esterni.

B. Direttive in materia di società strumentali

- I. La società, a norma di statuto, ha operato esclusivamente con il Socio Unico Regione del Veneto fatta eccezione per alcune attività finanziate dalla Commissione Europea. Da segnalare che alcune convenzioni sottoscritte con il socio unico per la realizzazione degli stand della Regione del Veneto ad alcune fiere nazionali ed internazionali prevedevano la fatturazione ai coespositori delle quote di



partecipazione, tale attività che per il 2020 sono fortemente diminuite rientrano nei limiti delle previsioni statutarie.

C. Direttive in materia di personale dipendente

- I. La società nel corso del 2020 ha assunto personale con contratto di apprendistato le assunzioni rientrano nei limiti della DGR autorizzativa n. 1931/2018.
- II. La società, nella selezione del personale, segue il proprio regolamento approvato dal C.d.A. in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 07/01/2014.
- III. La società non presenta eccedenze di personale.

D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione del Veneto

Su richiesta delle Direzioni Regionali competenti, sono stati comunicati i dati richiesti nel rispetto delle normative vigenti.

Il verbale dell'unica assemblea tenutesi nel corso del 2020 è stato trasmesso al Socio Regione Veneto.

E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

I Sono stati rispettati i limiti.

La società, per lo svolgimento delle proprie attività, è ricorsa alla consulenza professionale di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del Socio Unico come previsto nei piani di lavoro preventivamente approvati dal socio medesimo.

Data l'esiguità della struttura della società, per lo svolgimento delle proprie attività si ricorre ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla gestione e funzionamento della stessa come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali. L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto al dotare la società di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le mansioni internamente, cosa possibile invece per un ente pubblico. Per il dettaglio di tali spese si rinvia alla nota integrativa al bilancio.

Le spese di rappresentanza ammontano a € 0.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

La società non ha sostenuto costi di sponsorizzazione.

III Lo statuto sociale non prevede la possibilità di distribuire gli eventuali utili di gestione.



F. Direttive in materia di compensi agli organi societari.

- I. In data 01/03/2017, la società ha provveduto ad aggiornare il proprio statuto sociale al D.Lgs. n. 175/2016 e alla L.r. 39/2013 ove applicabile.
- II. Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 10 giugno 2019 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi sociali nel rispetto delle proprie direttive.
- III. Direttiva non applicabile, la società non ha chiuso in perdita i tre esercizi precedenti.
- IV. Col rinnovo degli organi sociali il Socio Unico ha provveduto a fissare i limiti ai rimborsi spese dell'organo amministrativo.

G. Direttive in materia di società indirette.

La società non possiede quote di controllo presso le proprie partecipate.

L. Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta.

Nel corso del 2020 non sono state fatte nomine nelle società partecipate.

M. Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale.

Il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti delle società è conforme a quanto previsto dalla L.r. n. 39/2013. La società non possiede autovetture aziendali e non ha contratti di noleggio a lungo termine.

N. Direttive in materia di trasparenza e pubblicità.

Sul sito internet della società è presente una sezione denominata "Società trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 che viene costantemente aggiornata.

Nel mese di dicembre 2020 è stato conferito un incarico per la revisione del modello 231 attualmente in essere presso la società

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala che la continuità aziendale è garantita sia dai contratti e dalle convenzioni in essere sia da quelle convenzioni di cui si ha già certezza di affidamento da parte del Socio Unico.

In generale le attività della società non hanno subito significative variazioni in seguito agli eventi legati all'emergenza sanitaria se non uno slittamento della programmazione e realizzazione di alcune attività.



La società ha comunque, nel primo semestre dell'anno, posto in essere azioni (tra cui ricorso alla CIG per il personale in forze e a permessi non retribuiti per i dirigenti) e attività per mezzo delle quali si prefigge il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società nell'esecuzione del piano delle attività. Il bilancio, di conseguenza, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

E' stato seguito il "protocollo anti-contagio" predisposto dalla società e sono state assunte le conseguenti misure precauzionali.

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Non si è reso necessario modificare il Documento Valutazione Rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE

Le prospettive di sviluppo della società se riferite all'attuale contesto economico rimangono positive e volte a proseguire le proprie attività su quei filoni strettamente connessi alle esigenze del socio Unico e quelle che sono le principali necessità degli stakeholder economici del Veneto.

Le attività in corso nell'esercizio 2021, costituiscono una prosecuzione di quanto già avviato nell'esercizio precedente consolidando il rapporto con le varie Direzioni Regionali fornendo servizi diversificati e sviluppando tematiche differenti.

La società potrà continuare a rivestire il ruolo fondamentale di società strumentale e di supporto operativo del socio unico Regione Veneto.

Si evidenzia ancora una volta, come emerge dai valori economici di questo bilancio, che pur in presenza di un volume di affari consistente in considerazione della struttura delle società e della tipologia di attività svolte, la bassa marginalità degli incarichi conferiti e la natura delle altre attività che vede solo la copertura dei costi sostenuti, non potrà garantire nel prossimo esercizio il raggiungimento del pareggio di bilancio che comunque si dovrebbe mantenere nei limiti delle riserve disponibili.

Obiettivo primario è quello di rinnovare la convenzione quadro in essere con la Direzione ICT e Agenda Digitale. per un ulteriore triennio e soprattutto diviene vitale per assicurare lo sviluppo della società, mantenendo l'equilibrio economico finanziario la sottoscrizione di



convenzioni pluriennali anche con le altre Direzioni regionali in particolare Promozioni economica e Ricerca Innovazione ed Energia.

Una programmazione pluriennale renderebbe possibile programmare meglio le attività generando sicuramente delle economie di scala oltre a fornire un servizio più organico e un'immagine coordinata del Veneto nel campo della promozione turistica.

Inoltre la società beneficia della reputazione che si è costruita in Europa, attraverso la partecipazione a progetti europei, che grazie anche al ruolo di capoprogetto ha portato come conseguenza una profonda conoscenza sia dei meccanismi di gestione dei Programmi, sia delle relazioni con le Autorità di Gestione competenti. Questo ha determinato un elevato livello di riconoscimento interno alla Regione, che coinvolge la società nei percorsi di definizione delle nuove programmazioni, e anche esterno, il che facilita la costruzione di partenariati vincenti nei bandi internazionali. Queste premesse permettono di prevedere un'alta probabilità di successo nelle competizioni internazionali che si avvieranno presumibilmente alla fine del 2021.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2020, che evidenzia una PERDITA pari ad Euro 10.857, che Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo della riserva utili esercizi precedenti che presenta un'adeguata capienza.

Venezia Mestre 31/05/2021

L'Amministratore Unico
Dott. Guido Beghetto



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia-Mestre, Via Cà Marcello 67/D
Codice Fiscale	02568090274
Numero Rea	VE - 37579
P.I.	02568090274
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	spa
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE DEL VENETO

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.744	11.245
Totale immobilizzazioni immateriali	8.744	11.245
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	973	1.431
4) altri beni	24.528	14.589
Totale immobilizzazioni materiali	25.501	16.020
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	648.281	697.172
d-bis) altre imprese	151.419	206.251
Totale partecipazioni	799.700	903.423
Totale immobilizzazioni finanziarie	799.700	903.423
Totale immobilizzazioni (B)	833.945	930.688
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.139.353	1.060.357
Totale rimanenze	3.139.353	1.060.357
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.487	1.128.674
Totale crediti verso clienti	696.487	1.128.674
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.395	9.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	800	-
Totale crediti tributari	46.195	9.100
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.123	804.776
Totale crediti verso altri	431.123	804.776
Totale crediti	1.173.801	1.942.550
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.574.546	2.791.706
3) danaro e valori in cassa	448	1.189
Totale disponibilità liquide	2.574.994	2.792.895
Totale attivo circolante (C)	6.888.152	5.795.802
D) Ratei e risconti	8.642	9.156
Totale attivo	7.730.739	6.735.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	520.000	520.000
IV - Riserva legale		
	5.184	1.996
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	398.281	350.336
Riserva avanzo di fusione	89.234	89.234

Varie altre riserve	486.765	1.689.096
Totale altre riserve	974.280	2.128.666
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	98.492	37.916
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.857)	63.764
Totale patrimonio netto	1.587.099	2.752.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.966	445.745
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.079.288	2.733.846
Totale acconti	5.079.288	2.733.846
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.826	660.345
Totale debiti verso fornitori	528.826	660.345
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	777	27.605
Totale debiti tributari	777	27.605
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.221	49.742
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.221	49.742
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.900	63.611
Totale altri debiti	45.900	63.611
Totale debiti	5.671.012	3.535.149
E) Ratei e risconti	2.662	2.410
Totale passivo	7.730.739	6.735.646

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.745.338	2.984.990
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.078.997	778.782
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.533	-
altri	428.644	648.942
Totale altri ricavi e proventi	438.177	648.942
Totale valore della produzione	4.262.512	4.412.714
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.931	28
7) per servizi	3.310.266	3.425.675
8) per godimento di beni di terzi	59.982	47.151
9) per il personale		
a) salari e stipendi	553.359	583.444
b) oneri sociali	207.151	222.344
c) trattamento di fine rapporto	47.007	48.237
e) altri costi	1.756	20.000
Totale costi per il personale	809.273	874.025
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.501	315
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.141	2.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.642	3.090
14) oneri diversi di gestione	79.922	50.675
Totale costi della produzione	4.273.016	4.400.644
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.504)	12.070
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84	331
Totale proventi diversi dai precedenti	84	331
Totale altri proventi finanziari	84	331
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(6)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	84	325
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	106.251
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	53.164
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	53.087
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(10.420)	65.482
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	437	1.062
imposte relative a esercizi precedenti	-	656
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	437	1.718
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.857)	63.764

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.857)	63.764
Imposte sul reddito	437	1.718
Interessi passivi/(attivi)	(84)	(325)
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(10.504)	65.157
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.007	30.461
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.642	3.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	53.164
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(106.251)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	86.363
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	56.649	66.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.145	131.984
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.078.996)	(778.782)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	432.187	(207.616)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.213.924	336.711
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	514	(1.346)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	252	1.438
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(812.704)	1.124.956
Totale variazioni del capitale circolante netto	(244.824)	475.361
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(198.679)	607.345
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	84	325
(Imposte sul reddito pagate)	(2.684)	(2.242)
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	0	-
Totale altre rettifiche	(2.600)	(1.917)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(201.279)	605.428
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.622)	(12.959)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(10.930)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.622)	(23.889)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(217.901)	581.539
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.791.706	2.210.576
Danaro e valori in cassa	1.189	780
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.792.895	2.211.356
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.574.546	2.791.706

Danaro e valori in cassa	448	1.189
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.574.994	2.792.895

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, da Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di euro 10.857 (contro un utile 2019 di euro 63.764).

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria pur essendone la società esonerata secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis del c.c.. Viene altresì redatta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c.

Principi di redazione

Criteri di formazione

Il Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta dell'utile di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Come commentato nelle poste "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" sono state modificate le aliquote annue di ammortamento per uniformarle a quanto indicato dal socio Regione Veneto.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.875	11.875
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630	630
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	11.245	11.245
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.501	2.501
Totale variazioni	(2.501)	(2.501)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.875	11.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.131	3.131
Valore di bilancio	8.744	8.744

Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno:

Per software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

Costo sostenuto euro 11.875

Ammortamenti al 31.12.2020 euro 3.131

Valore netto al 31.12.2020 euro 8.744

L'aliquota di ammortamento è passata dal 33,33% al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La modifica delle aliquote di ammortamento ha richiesto una nuova valutazione della residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti (a fianco sono indicate quelle adottate sino al bilancio 2019):

= Impianti e macchinari 20% (ammortamento precedente 15%),

= Macchine elettroniche ufficio – hardware 25% (ammortamento precedente 20%).

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.706	252.482	273.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.803	237.893	256.696
Svalutazioni	472	-	472
Valore di bilancio	1.431	14.589	16.020
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	16.622	16.622
Ammortamento dell'esercizio	458	6.683	7.141
Totale variazioni	(458)	9.939	9.481
Valore di fine esercizio			
Costo	20.706	269.104	289.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.261	244.576	263.837
Svalutazioni	472	-	472
Valore di bilancio	973	24.528	25.501

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla società trovano origine nella fusione per incorporazione della VI HOLDING SRL avvenuta nel corso del 2019.

Per la valutazione delle partecipazioni è stato applicato quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., in particolar modo le partecipazioni in società collegate e non, che costituiscono immobilizzazioni, sono state valutate secondo i criteri di seguito esposti.

A) Partecipazioni in imprese collegate: ai sensi dell'art. 2426 n. 4 è stato adottato il metodo del patrimonio netto prendendo come base il valore del patrimonio netto delle partecipate dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020). Per adeguare il valore delle partecipazioni alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, sono state rilevate delle variazioni, positive o negative, con rivalutazioni e/o svalutazioni dei valori iscritti a bilancio. Per quanto riguarda le rivalutazioni si è provveduto all'iscrizione della rettifica positiva iscrivendo quale contropartita all'interno delle "Altre riserve" una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite" non distribuibile;

B) Partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore. Si è tenuto conto altresì di eventuali recuperi di valore, anche parziali, mediante il ripristino del valore e la rilevazione nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni"

Le rettifiche di fine esercizio, sia positive che negative, sono state imputate ai fondi di svalutazione a suo tempo stanziati dalla società incorporata.

In ogni caso il valore netto contabile iscritto al bilancio è sempre il minore tra costo di acquisto, corrispondente frazione del patrimonio netto della collegata e valore presumibilmente recuperabile.

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori delle singole partecipazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE (valore iscritto a bilancio euro 648.281)

La voce rileva una variazione negativa di euro 48.891 rispetto all'esercizio precedente così formata:

= Variazione positiva di euro 47.945 per rivalutazione della partecipazione Certottica,

= Variazione negativa di euro 96.836 per spostamento della partecipazione Politecnico Calzaturiero Veneto S.c.a.r.l. nella categoria "partecipazione altre imprese" (quota passata dal 22,57% al 1,02%).

= CERTOTTICA SCRL

Quota detenuta: 20,15%

Valore nominale: 442.292

Valore al costo: 657.616

Fondo Svalutazione: 9.335

valore del fondo iniziale 57.280

rettifica di fine esercizio 47.945

valore del fondo finale 9.335

Valore netto (corrispondente alla frazione del patrimonio netto): 648.281

Per "riallineare" il valore della partecipazione è stata rilevata una rivalutazione della stessa di euro 47.945 imputata interamente alla Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite; come contropartita è stato ridotto il fondo svalutazione a suo tempo costituito dall'incorporata "VI HOLDING Srl".

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (valore iscritto a bilancio euro 151.419)

La voce rileva una variazione negativa di euro 54.849 rispetto all'esercizio precedente così formata:

= Variazione positiva di 96.836 per spostamento della partecipazione Politecnico Calzaturiero Veneto S.c.a.r.l. (quota passata dal 22,57% al 1,02%)

= Variazione negativa di euro 76.538 per rettifica (svalutazione) del valore della partecipazione Politecnico Calzaturiero Veneto S.c.a.r.l.,

= Variazione negativa di euro 75.130 per rettifica (svalutazione) del valore della partecipazione Thetis SPA.

= POLITECNICO CALZATURIERO VENETO S.C.A.R.L.

Nel corso del 2020 è variata la quota di partecipazione a seguito di una riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento di capitale al quale Veneto Innovazione Spa non ha partecipato.

Quota detenuta: 1,02%

Valore nominale: 21.462

Valore al costo: 229.162

Fondo Svalutazione: 208.864

Valore recuperabile: 20.298

valore del fondo iniziale 132.326

rettifica di fine esercizio 76.538

valore del fondo finale 208.864

Valore netto (corrispondente alla frazione del patrimonio netto): 20.298

Per "riallineare" il valore della partecipazione è stata rilevata una svalutazione della stessa di euro 76.538 imputata al conto economico; come contropartita è stato incrementato il fondo svalutazione.

A fine esercizio è stata inviata alla società partecipata comunicazione di esercizio del diritto di recesso ai sensi degli articoli 24 comma 5 D.Lgs 175/2016 e 2437 ter e 2437 quater c.c..

Si è in attesa del relativo accoglimento.

= THETIS SPA

Quota detenuta: 1,89%

Valore nominale: 206.250

Valore al costo: 297.265

Fondo Svalutazione: 166.145

Valore recuperabile: 131.120

valore del fondo iniziale 91.015

rettifica di fine esercizio 75.130

valore del fondo finale 166.145

Nel mese di dicembre, a seguito dell'assemblea straordinaria che ha deliberato modifiche allo statuto, Veneto Innovazione ha esercitato il proprio diritto di recesso.

La società Thetis in vista dell'assemblea straordinaria ha provveduto a commissionare la redazione di una perizia di stima al fine di determinare il valore da liquidare ai soci recedenti.

Il valore di liquidazione delle azioni di Thetis Spa è stato determinato, ai sensi dell'articolo 2437 ter comma 3 c.c. e dello statuto, in euro 32,78 per azione.

Per allineare il valore della partecipazione al controvalore di liquidazione è stata rilevata una "svalutazione" di euro 75.130 imputata al conto economico; come contropartita è stato incrementato il fondo svalutazione.

= VEGA - PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL in concordato preventivo

Quota detenuta: 16,98%

Valore nominale: 503.783

Valore al costo: 1.580.563

Fondo Svalutazione: 1.580.563

Valore recuperabile: 0

La partecipazione non ha subito variazione di valore.

= VENETO NANOTECH IN LIQUIDAZIONE

Quota detenuta: 0,802%

Valore nominale: 7.306

Valore al costo: 7.306

Fondo Svalutazione: 7.305

Valore recuperabile: 1

La partecipazione non ha subito variazione di valore.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	886.778	1.884.934	2.771.712
Svalutazioni	189.606	1.678.683	1.868.289
Valore di bilancio	697.172	206.251	903.423
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(229.162)	229.162	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(180.271)	283.994	103.723
Totale variazioni	(48.891)	(54.832)	(103.723)
Valore di fine esercizio			
Costo	657.616	2.114.096	2.771.712
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	9.335	1.962.677	1.972.012
Valore di bilancio	648.281	151.419	799.700

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CERTOTTICA S.C.R.L.	LONGARONE (BL)	00790870257	2.195.000	237.940	3.217.277	442.293	20,15%	648.281

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.060.357	2.078.996	3.139.353
Totale rimanenze	1.060.357	2.078.996	3.139.353

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla

voce “acconti” per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa. La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portati in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti risulterebbero irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI VERSO CLIENTI (importo a bilancio euro 696.487)

In dettaglio:

= da fatture emesse euro € 76.704 (su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 37.125 a copertura del rischio di inesigibilità),
 = da fatture da emettere euro € 727.956 per prestazioni 2020 completate (su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 15.000 a copertura del rischio di inesigibilità),
 = note di accredito da emettere euro € 56.048 a seguito della richiesta del capofila Siav srl per la chiusura del contratto di appalto tra l'ati e la Regione del Veneto, sulla base della rendicontazione finale predisposta incluse le penali inflitte all'ATI.

Dettaglio della posta:

Crediti verso clienti 76.704
 Fatture da emettere Regione Veneto euro 712.956
 Fatture da emettere v/altri 15.000

VALORE LORDO 804.660

Fondo accantonamento rischi su crediti -37.125
 Fondo accantonamento rischi su fatture da emettere v/altri -15.000
 Note di accredito da emettere – 56.048

CREDITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 46.195)

Esigibili entro l'esercizio successivo euro 45.395

Crediti per IRES-IRAP 3.898
 Credito per IVA annuale a nuovo 41.048
 Altri crediti tributari 1.249

Esigibili oltre l'esercizio successivo euro 800

Crediti imposta nuovi investimenti.

CREDITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 431.123)

Depositi cauzionali ENEL 213
 Personale c/arrotondamenti 6
 Anticipi a fornitori terzi 308
 UE contributo SMART SPACE 24.370
 UE contributo SCALE(up)ALPS 14.113
 UE contributo KETGATE 45.154
 UE contributo IRENES 49.211
 UE contributo BE-READI 23.788

UE contributo INNOPEER AVM 28.649
 UE contributo EEN friend Europe 2020-202 75.184
 UE contributo Kairos 2020-2021 9.410
 UE contributo CIRCULAR 25.369
 Ministero contributo SMART SPACE 9.755
 Ministero contributo SCALE(UP)ALPS 10.059
 Ministero contributo S3 6.000
 Ministero contributo KETGATE 21.645
 Ministero contributo IRENES 10.987
 Ministero contributo BE-READI 5.398
 Ministero contributo INNOPEER AVM 15.028
 Ministero contributo CASTWATER 11.016
 Ministero contributo C-TEMALP 5.552
 Ministero contributo CIRCULAR 6.753
 Contributo RV commissione VIA 30.000
 Condominio c/versamenti preventivo 2.938
 INAIL dipendenti/collaboratori 216

In merito ai crediti indicati si precisa che:

• I contributi da ricevere dall'Unione Europea e dal Ministero dello Sviluppo per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2020 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte dell'Unione Europea.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.791.706	(217.160)	2.574.546
Denaro e altri valori in cassa	1.189	(741)	448
Totale disponibilità liquide	2.792.895	(217.901)	2.574.994

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	245	(183)	62
Risconti attivi	8.911	(331)	8.580
Totale ratei e risconti attivi	9.156	(514)	8.642

RATEI ATTIVI (importo euro 62)

Per interessi attivi maturati sui rapporti di c/c bancario.

RISCONTI ATTIVI (importo euro 8.580)

Sono rappresentati da premi di assicurazione, contratti di assistenza e altri costi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	520.000	-	-	-			520.000
Riserva legale	1.996	3.188	-	-			5.184
Altre riserve							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	350.336	-	47.945	-			398.281
Riserva avanzo di fusione	89.234	-	-	-			89.234
Varie altre riserve	1.689.096	-	-	1.202.331			486.765
Totale altre riserve	2.128.666	-	47.945	1.202.331			974.280
Utili (perdite) portati a nuovo	37.916	60.576	-	-			98.492
Utile (perdita) dell'esercizio	63.764	(63.764)	-	-	(10.857)		(10.857)
Totale patrimonio netto	2.752.342	-	-	-	(10.857)		1.587.099

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo sopravvenienze attive art. 88, c.4	486.765
Totale	486.765

Indicazione delle principali variazioni:

CAPITALE SOCIALE

Valore all'1/1/2020: 520.000

Valore 31/12/2020: 520.000

RISERVA LEGALE

Valore all'1/1/2020: 1.996

Incrementi

= destinazione 5% utile 2019 euro 3.188

Decrementi

Valore 31/12/2020: 5.184

FONDO SOPRAVVIVENENZE ART. 88 c.4 (categoria altre riserve)

Valore all'1/1/2020: 1.689.096

Incrementi

0

Decrementi

= Utilizzo per copertura costi attività rientranti tra quelli previste dall'art. 3 L.R. 45/98 e in coerenza con l'art. 10 L.R. 9/2007: 201.791,

= Versamento alla Regione del Veneto delle residue somme rimanenti nel fondo come stabilito dalla della L.R. 25 novembre 2019, n.44 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2020" recante, fra gli altri l'art. 26 rubricato "Introito delle somme rimanenti nel fondo per l'innovazione tecnologica e la qualità dei prodotti istituito sulla base dell'abrogato articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 1992, n.12.....": importo euro 1.000.540.

Totale 1.202.331

Valore 31/12/2020 486.765

RISERVA DA AVANZO DI FUSIONE

Riserva iscritta nel 2019 ai sensi dell'art.2504-bis del c.c e derivante dalla fusione per incorporazione della VI Holding Srl, quale differenza tra il valore del patrimonio netto dell'incorporata ed il valore contabile della partecipazione eliminato.

Valore all'1/1/2020: 89.234

Incrementi 0**Decrementi 0**

Valore 31/12/2020: 89.234

RISERVA DA RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI-art. 2426, c.4, c.c.

Riserva iscritta nel 2019 ai sensi dell'art.2426, comma 4, del c.c e derivante dalla "plusvalenza" conseguente alla valutazione della partecipazione in Certottica S.c.r.l. sulla base del valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio.

Valore all'1/1/2020: 350.336

Incrementi 47.945

= per rivalutazione partecipazione Certottica

Decrementi 0

Valore 31/12/2020: 398.281

UTILE (PERDITE) A NUOVO

Valore all'1/1/2020: 37.916

Incrementi

= destinazione residuo utile 2019 euro 60.576

Decrementi 0

Valore 31/12/2020: 98.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	capitale	A	-	-	-
Riserva legale	5.184	utili	B	5.184	-	-
Altre riserve						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	398.281	altre riserve	B	398.281	-	-
Riserva avanzo di fusione	89.234	altre riserve	B	89.234	-	-
Varie altre riserve	486.765	altre riserve	C	486.765	-	1.459.059
Totale altre riserve	974.280			974.280	-	1.459.059
Utili portati a nuovo	98.492	utili	C	98.492	-	-
Totale	1.597.956			1.077.956	0	1.459.059
Quota non distribuibile				492.699		
Residua quota distribuibile				585.257		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale
- poste di cui alla voce C: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	445.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.883
Utilizzo nell'esercizio	3.662
Totale variazioni	24.221
Valore di fine esercizio	469.966

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 14 dipendenti tra cui 3 dirigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, suddividendo l'importo fra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.733.846	2.345.442	5.079.288	5.079.288
Debiti verso fornitori	660.345	(131.519)	528.826	528.826
Debiti tributari	27.605	(26.828)	777	777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.742	(33.521)	16.221	16.221
Altri debiti	63.611	(17.711)	45.900	45.900
Totale debiti	3.535.149	2.135.863	5.671.012	5.671.012

6) ACCONTI (importo a bilancio euro 5.079.288)

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2020 risultano percepiti i seguenti acconti:

COMMITTENTE Commessa o progetto 31/12/2020

Anticipi PIANO COMUNICAZIONE II 409.836
 Anticipi VINITALY 2020 310.656
 Anticipi BIT MILANO E ITB BERLINO 448.943
 Anticipi P.T.A. 2019 174.590
 Anticipi RIVIERA DEL BRENTA II 65.574
 Anticipi PIANO COMUNICAZIONE III 975.410
 Anticipi PIANO COMUNICAZIONE 4 1.270.492
 Anticipi FIERE TTG, WTM, MESSE 2021 526.230
 Ant FRUIT LOGISTICA 2021 CAVALLI 2020 332.869
 Anticipi P.T.A. 2020 122.950
 Anticipi BUY VENETO 2020 368.852
 Anticipi EEN FRIEND EUROPE 2019 1.879
 Anticipi KAIROS 2020-2021 48.301
 Anticipi MINISTERO INNOPEER AVM 17.207
 QUOTE FRUIT LOGISTICA 2021 5.000
 CAUZIONI TTG RIMINI 2020 500

7) DEBITI VERSO FORNITORI (importo a bilancio euro 528.826)

In dettaglio:

Fornitori per fatture ricevute 355.862
 Fornitori per fatture da ricevere 172.966
 Note di credito da ricevere - 648

12) DEBITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 777)

Ritenute operate su compensi professionali.

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (importo a bilancio euro 16.221)

L'importo è così composto:

Altri Enti previdenziali (dirigenti) 5.317
 INPS per oneri ferie, permessi e 14' men 10.698
 INAIL per oneri ferie, permessi e 14' men 74
 Fondi pensione 132

14) DEBITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 45.900)

L'importo è così composto:

Dipendenti per ferie,permessi e 14' 39.879

Debiti per carte credito aziendali 5.986

Debiti diversi (condominio, collaboratori, ecc..) 35

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.410	(623)	1.787
Risconti passivi	-	875	875
Totale ratei e risconti passivi	2.410	252	2.662

RATEI PASSIVI (importo euro 1.787)

Conguaglio premio polizze assicurative e spese bancarie.

RISCONTI PASSIVI (importo euro 875)

Rappresenta la quota di contributo in conto impianti correlata al credito d'imposta sui nuovi investimenti effettuati nel 2020. L'importo verrà annualmente stornato ed imputato a conto economico in corrispondenza alle quote di ammortamento calcolate sui beni che hanno partecipato alla maturazione del credito d'imposta.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile. In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti. Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2020 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. La somma attinta per l'anno 2020 ammonta ad euro 201.791 e si riferisce:

- = quanto ad euro 50.122 all'utilizzo per la copertura dei costi di attività rientranti tra quelli previste dall'art. 3 L.R. 45/98 e in coerenza con l'art. 10 L.R. 9/2007,
- = quanto ad euro 151.669 per la copertura di altrettante svalutazioni effettuate sulle partecipazioni detenute e già oggetto di descrizione nella sezione "immobilizzazioni finanziarie".

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

A1) RICAVI CARATTERISTICI (importo a bilancio 1.745.338)

Sono stati conseguiti dalla società nell'anno 2020 per l'attività prestata a favore del socio (euro € 1.613.520) e per l'organizzazione di eventi fieristici (euro 131.818).

A3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO (importo iscritto a bilancio 2.078.997)

L'importo iscritto a bilancio di euro 2.078.997 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio - 1.060.357

valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio 3.139.353

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (importo iscritto a bilancio 438.177)

Sono così suddivisi:

CONTRIBUTI DIVERSI (importo a bilancio euro 437.261)

- euro 30.000 per contributo Regione del Veneto partecipazione commissione V.I.A.,
- euro 50.122 per sopravvenienza art. 88 TUIR utilizzo riserva da versamenti socio,
- euro 7.534 per contributi e crediti imposta emergenza COVID,
- euro 125 per contributo in conto impianti (investimenti in beni strumentali nuovi),
- euro 349.480 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2020 per progetti e attività svolta nei confronti della Unione Europea.

In dettaglio:

denominazione progetto valori 31/12/2020

SMART SPACE 11.917

INNOPEER AVM 35.811

BE-READI ALPS 55.373

KETGATE 56.442

IRENES 58.320

CIRCULAR 45.022

EEN FRIEND EUROPE 2020-2021 75.184

KAIROS 2020-2021 9.411

Totale 348.089

ALTRI PROVENTI (importo a bilancio euro 916)

- euro 885 per sopravvenienze attive,
- euro 31 per altri ricavi

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

B6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI (importo a bilancio euro 3.931)

Per materiale vario di consumo e cancelleria.

B7 – COSTI PER SERVIZI (importo a bilancio 3.310.266)

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA' (importo euro 3.157.869)

COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI-FIERE euro 2.669.834

COLLABORAZIONI PROF.AREA POLITICHE REGIONALI euro 488.035

SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA' (importo euro € 152.397)

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI euro 29.300

MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI euro 19.077

SERVIZI VARI (mensa, pulizie, altri costi) euro 25.414

EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE euro 27.351

EMOLUMENTO ORGANO DI VIGILANZA euro 4.983

EMOLUMENTO REVISORE LEGALE euro 3.640

COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO (comp. oneri contributivi) euro 16.764

SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE euro 8.116

ASSICURAZIONI VARIE euro 14.980

ONERI E COMMISSIONI BANCARIE euro 2.772

B8 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (importo a bilancio 59.982)

Sono costituiti da:

CANONI LOCAZIONE SEDE 36.623

NOLEGGI VARI 183

SPESE CONDOMINIALI SEDE 9.722

LICENZE D'USO SOFTWARE NON CAPITALIZZATE 10.754

B9 – COSTI DEL PERSONALE (importo a bilancio 809.273)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

SALARI E STIPENDI 553.359

ONERI SOCIALI 207.151

T.F.R: 47.007

ALTRI COSTI 1.756

B14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE (importo a bilancio 79.922)

Trattasi di tutti gli altri costi residuali.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 16.700

PENALITA' CONTRATTUALI E RISARCIMENTI VARI 56.048

TASSE COMUNALI ED IMPOSTE VARIE 5.716

ALTRI ONERI DIVERSI 355

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE 1.103

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono state rilevate in tale sezione le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

In dettaglio

19a) SVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI (importo a bilancio 151.668)

= Thetis S.c.p.a euro 75.130

= Politecnico Calzaturiero Veneto euro 76.538

L'intero ammontare delle suindicate svalutazioni è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex L.R. 12/92.

La specifica sezione del conto economico non evidenzia gli importi suindicati poiché la rigida struttura del bilancio in formato "tassonomia XBRL" non consente personalizzazioni né modifiche. Tuttavia si evidenzia di seguito come sarebbero rappresentati gli stessi valori in un bilancio ordinario:

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

19) SVALUTAZIONI

a) di partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

'- svalutazione partecipazione 151.668

'- utilizzo f.do art. 88, c. 4 (ex 55) -151.668

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

Totale 0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

E' dovuta la sola imposta IRAP per euro 437.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	12
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'anno 2020 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.400	26.299

Ai suddetti importi lordi vanno aggiunti gli oneri previdenziali:

- = sul compenso dell'amministratore euro 2.304,00,
- = sul compenso del collegio sindacale euro 1.052,00

Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza è stato corrisposto nell'anno un compenso complessivo di euro 4.792,00 (con un onere previdenziale di euro 192).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore legale della società è stato corrisposto nell'anno un compenso complessivo di euro 3.640

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	52.000	520.000	52.000	520.000
Totale	52.000	520.000	52.000	520.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si riporta di seguito l'ammontare dei saldi creditori e debitori verso il socio Regione del Veneto alla chiusura dell'esercizio:

= CREDITI (importo complessivo euro 742.956)

- a) Fatture da emettere per servizi euro 712.956
- b) Contributo partecipazione commissione V.I.A. euro 30.000

= DEBITI (nessun debito)

Tra le partite in essere vanno anche evidenziati gli acconti versati dalla Regione del Veneto sulle commesse in corso di realizzazione (inserirle nel passivo dello Stato Patrimoniale D-6) – Acconti” ammontanti ad euro 5.079.288, importo comunque da non considerarsi come partita di debito.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala che la continuità aziendale è garantita sia dai contratti e dalle convenzioni in essere sia da quelle convenzioni di cui si ha già certezza di affidamento da parte del Socio Unico, In generale le attività della società non hanno subito significative variazioni in seguito agli eventi legati all'emergenza sanitaria se non uno slittamento della programmazione e realizzazione di alcune attività.

La società ha comunque posto in essere azioni e attività per mezzo delle quali si prefigge il mantenimento dell'equilibrio economico della società nell'esecuzione del piano delle attività. Il bilancio, di conseguenza, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, c. 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2019 L.R. n. 30 del 20 luglio 2020) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	4.923.409.514	4.536.626.626
C) Attivo circolante	5.174.643.148	6.132.154.602
D) Ratei e risconti attivi	790.932	818.632
Totale attivo	10.098.843.594	10.669.599.860
A) Patrimonio netto		
Riserve	2.309.458.742	2.010.086.306
Utile (perdita) dell'esercizio	256.743.093	245.442.254
Totale patrimonio netto	2.566.201.835	2.255.528.560
B) Fondi per rischi e oneri	102.329.011	104.784.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.442	295.049
D) Debiti	7.173.991.722	8.210.582.439
E) Ratei e risconti passivi	256.021.584	98.409.631
Totale passivo	10.098.843.594	10.669.599.860

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	11.780.175.318	11.872.602.104
B) Costi della produzione	11.549.300.688	11.492.833.658
C) Proventi e oneri finanziari	(59.490.247)	(56.769.080)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	94.321.104	(68.659.535)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.962.394	8.897.575
Utile (perdita) dell'esercizio	256.743.093	245.442.256

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, che dispone di segnalare il ricevimento di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente od indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate; si segnala che nel corso del 2020 non è stata percepita nessuna somma.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad euro 10.857 utilizzando la riserva da avanzo utili.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 31 maggio 2021

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Guido Beghetto)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39

Ai Soci della Veneto Innovazione S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della vostra Società, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione statuiti. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali

valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Veneto Innovazione S.p.A. al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Seren del Grappa, 24 giugno 2021

Munerol Paola



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2020

VENETO INNOVAZIONE S.P.A. società unipersonale

Via Cà Marcello 67/D

VENEZIA MESTRE

Capitale sociale euro 520.000,00 i.v.

Reg. Imp. e c.f. 2568090274 REA 225448

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della regione Veneto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio unico di VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto, sulla base dell'incarico affidatogli dalla società Veneto Innovazione S.p.A. (la Società) con l'Assemblea degli azionisti del 10 giugno 2019, le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del c.c. e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i documenti relativi al bilancio 2020 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa) solamente il 17 giugno 2021 e la Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico, la Relazione sul governo societario e la relazione del Revisore solo il 26/06/2021, quindi il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dal c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società

Il Collegio sindacale della società Veneto Innovazione S.p.a. ha svolto il proprio compito in una situazione particolarmente difficile a causa della pandemia da COVID 19. Pur in tale difficile situazione ha tuttavia effettuato puntuali e periodiche verifiche.

Il collegio sindacale si è riunito il 23.01.2020, il 10.03.2020, il 23.04.2020, il 2 luglio 2020 e il 23 settembre 2020, nel corso delle riunioni si è accertato l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare attenzione al controllo delle scelte gestionali, che sono affidate all'amministratore unico dott. Guido Beghetto, alla tenuta della contabilità e alla rilevazione puntuale dei fatti gestori.

La società in data 17 gennaio 2020 ha nominato l'organismo di vigilanza monocratico, nella persona del membro effettivo del collegio sindacale dott. Andrea Martin, tale circostanza permette al Collegio Sindacale di essere puntualmente aggiornato e informato.

Siamo in attesa di ricevere l'aggiornamento del mod. 231, la cui revisione è stata affidata a terzi.

Il piano triennale PTPCT 2020-2022 è stato pubblicato sul sito della società.

La revisione contabile è affidata alla dottoressa Paola Munerol, in scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

Responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 626/1994 è la signora Federica Carminati

Il controllo del rispetto delle norme di cui alla Legge n. 675/1996 è affidato allo studio Albertini.

La società è inoltre assistita commercialista rag. Luigi Vianello.

Il collegio ha sempre preso visione dello stato delle controversie legali in corso.

Attività di vigilanza

Nel corso del 2020, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha partecipato alle assemblee, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali non ha rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ha ottenuto dall'amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- Ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
- Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate e infragruppo, atipiche, inusuali o straordinarie. Nel 2019, come da istruzioni del socio si è incorporata la VI Holding, e le partecipazioni iscritte nell'attivo della stessa. Le partecipazioni, sempre per espressa disposizione del socio unico, sono attualmente in fase di dismissione, quindi il loro valore è stato aggiornato in base alle comunicazioni ricevute dalla partecipata;
- Ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dal revisore e attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo abbiamo suggerito una puntuale analisi, almeno semestrale dell'andamento della gestione rispetto al budget.
- I Sindaci inoltre attestano che:
 - Nel corso dell'esercizio hanno verificato il rispetto di alcune misure di prevenzione e trasparenza;
 - Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
 - Nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - La società ha adottato il Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/01 e successivi aggiornamenti. Il Collegio osserva che è stato affidato ad un consulente esterno l'aggiornamento dello stesso.
 - Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha conferito altri incarichi al revisore legale. Il revisore è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio, quindi il Collegio Sindacale ha richiesto la pubblicazione sul sito della società di un avviso per la raccolta di proposte da professionisti abilitati.
 - Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e abbiamo ricevuto dallo stesso le informazioni necessarie dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
 - Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, che ci ha prodotto una relazione esaustiva, dalla quale si rileva, come sopra evidenziato, che il mod. 231 è in fase di aggiornamento.
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
 - Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio al 31.12.2020

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, consegnato dall'amministratore unico al Collegio Sindacale, nella sua interezza, solo in data 26 giugno 2021 unitamente alla relazione sulla gestione e alla relazione sul governo societario.

Il bilancio al 31.12.2020 della società Veneto Innovazione s.p.a., redatto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla chiusura dell'esercizio, chiude con una perdita di euro 10.857,00, dopo le imposte di competenza dell'esercizio, correnti e anticipate per euro 437,00.

L'amministratore unico nella relazione sulla gestione illustra così le ragioni della perdita: "Le ragioni di questa perdita però vanno trovate in una componente "straordinaria" ovvero nella conclusione delle attività legate ad un ATI, costituitasi nel 2009 per il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione 2008-2010 previsto dalla l. r. n. 9/2007. L'ATI nella fase conclusiva del contratto d'appalto ha subito l'imputazione da parte del committente

di alcune penali per varie inadempienze che hanno determinato maggiori costi per i consociati. La quota iscritta nel bilancio 2020 per Veneto Innovazione ammonta a € 56.047”.

La Revisore contabile indipendente, nella propria relazione, ha attestato la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio, e nella stessa non si evidenziano rilievi od eccezione di sorta.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'Amministratore Unico, nei documenti costituenti il progetto di bilancio di esercizio, ha evidenziato i criteri di valutazione delle varie poste ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa in ordine allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso.

Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione sono stati descritti i principali rischi e incertezze cui la Società è sottoposta, in particolare sono illustrate le operazioni di dismissione delle partecipazioni e i loro effetti sul patrimonio.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha, inoltre, accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ha particolari osservazioni al riguardo.

Valutazione degli impatti del coronavirus (COVID 19)

Il Collegio non si esime dal rilevare che l'esercizio 2020 è stato pesantemente influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione della quale le Autorità italiane hanno emanato norme che hanno imposto e ancora impongono forti limitazioni alla circolazione delle persone e divieti di assembramenti, divulgando altresì stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia delle persone, segnatamente nei luoghi di lavoro.

L'Amministratore Unico nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione ha evidenziato come i provvedimenti di cui sopra non abbiano inciso particolarmente sull'attività della società, in quanto la stessa ha fatto prudentemente ricorso a tutti gli ammortizzatori sociali consentiti.

Il Collegio ha quindi verificato, alla luce delle considerazioni dell'organo amministrativo e di quanto disposto dall'art. 7 del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020, l'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza, anche se, come afferma lo stesso amministratore unico, la società potrebbe essere meglio gestita in presenza di una programmazione pluriennale delle attività.

Il Collegio da atto che l'Amministratore Unico ha posto in essere un monitoraggio continuo ed ha attivato la modalità smart working, ove possibile, per tutte le maestranze, in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale contesto, per quanto qui rileva, ha comportato che anche il Collegio Sindacale ha dovuto operare esclusivamente a mezzo riunioni “da remoto” per quanto concerne i relativi incumbenti.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo, in prossimità con l’emanazione della presente relazione, di confrontarsi con il Revisore Contabile specificatamente in merito al fair value delle attività e passività sociali, alla data di chiusura del Bilancio d’esercizio 2020, avuto riguardo al richiamato, peculiare contesto venutosi a creare. Il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede.

Quanto all’Assemblea annuale dei Soci, convocata per il 29 giugno 2021, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2021, il Collegio rileva che il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, contiene disposizioni straordinarie ordinate a consentire un generalizzato ricorso al maggior termine di approvazione dei bilanci d’esercizio delle società, così come forme di celebrazione delle assemblee dei soci, e di esercizio del voto da parte dei medesimi, adeguate al momento.

Il Collegio opererà in stretto coordinamento con l’amministratore Unico, affinché l’Assemblea possa essere ordinatamente celebrata, e i diritti dell’Azionista regolarmente esercitati, nel rispetto delle suddette disposizioni.

Il Collegio assicura le sue migliori attenzioni all’evoluzione della situazione determinatasi, e ancora in evoluzione, a motivo della diffusione del virus COVID 19 e agli impatti sui risultati economico- finanziari della Società.

Nomina del Revisore

Il Revisore della società scade con il presente bilancio. La società ha pubblicato un avviso il 15 giugno 2021, con scadenza 28 giugno ore 12. Il Collegio presenterà all’assemblea il proprio parere in merito alla scelta del revisore.

Proposte all’Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla destinazione del risultato di esercizio

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dall’Amministratore Unico e le connesse proposte relative al risultato d’esercizio, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta ovviamente all’Assemblea degli Azionisti.

La presente relazione, in considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del COVID 19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, viene sottoscritta su mandato del Collegio Sindacale, come previsto dal Documento pubblicato dal CNDCEC nel marzo del 2020, dal solo Presidente del Collegio.

Venezia il 28.06.2021

Per il Collegio Sindacale

Dott. Prof Gianni Corradini Presidente

Veneto Innovazione
S.p.A.
RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO

Art. 6, comma 4 del Dlgs 175/2016

Esercizio 2020

PARTE I

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

1) PROFILO SOCIETARIO

Lo Statuto Sociale di Veneto Innovazione S.p.A. prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in modo che sia rispettato l'equilibrio tra i generi, per cui il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2) INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale è determinato in Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila virgola zero zero) ed è diviso in n. 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 52,00 (cinquantadue virgola zero zero), tutte aventi parità di diritti.

Il capitale sociale, interamente versato, è detenuto per la totalità dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione del Veneto.

Non vi sono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o limitazioni dei diritti di voto assembleari.

Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito nei limiti e secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In caso di aumenti del capitale le azioni di nuova emissione sono offerte in opzione agli azionisti in ragione del numero di azioni da essi possedute.

I titoli azioni della società sono detenuti dal Socio Unico.

3) ORGANI SOCIETARI

Sono organi della Società: l'Assemblea, l'Amministratore Unico o, nei casi previsti dalla legge e previa delibera dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Non è consentita la costituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Lo Statuto Sociale prevede il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività.

Ai componenti degli organi sociali non è riconosciuto e non spetta alcun trattamento di fine mandato.

La Società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 2449 c.c., al quale, salva diversa determinazione dell'Assemblea stessa, saranno conferiti tutti i poteri e saranno applicabili tutte le disposizioni previste dal presente Statuto per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili.

In alternativa e nei casi consentiti dalla legge, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri.

Spettano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., alla Regione del Veneto - Giunta Regionale un numero di consiglieri proporzionale alla quota di capitale posseduta, arrotondato per eccesso all'unità.

L'Assemblea, nella nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione garantisce il rispetto dell'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

L'assemblea dei soci del 10 giugno 2019 secondo quanto stabilito dalla DGR n.731/2019, ha deliberato la nomina di un Amministratore Unico nella persona del dott. Guido Beghetto stabilendone il compenso e i limiti dei rimborsi spese in ragione del proprio ufficio.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2 013 prevede alcuni limiti per i compensi e i rimborsi spese dei componenti dell'organo amministrativo, di seguito meglio descritti.

I compensi spettanti ai presidenti ed agli amministratori delegati delle società controllate non possono essere superiori ad un importo lordo massimo onnicomprensivo annuo, ivi compresi i benefici accessori, di 80.000,00 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di amministrazione, di 25.000 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo, di 20.000 euro.

Fatti salvi i limiti complessivi massimi previsti, i rimborsi delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate sono riconosciuti nelle seguenti misure massime:

- a) per i presidenti e gli amministratori delegati, fino al 30 per cento dell'indennità ove questa sia minore o uguale a euro 20.000,00, fino al 20 per cento dell'indennità ove questa sia compresa tra euro 20.001,00 e euro 30.000,00, fino al 10 per cento dell'indennità ove questa sia superiore a euro 30.001,00;
- b) per i componenti degli organi di amministrazione fino al 15 per cento dell'indennità;
- c) per i componenti degli organi di vigilanza e controllo fino all' 10 per cento dell'indennità.

I compensi possono essere incrementati dalla Giunta Regionale ogni tre anni in conformità all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'Istat.

La lett. F-II delle direttive alle società controllate approvate con DGR n. 2101/2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, le società controllate titolari di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un

risultato economico negativo, fatto salvo il caso che il risultato benché negativo sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

La successiva lett. F-IV impone che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali né prevedere limiti superiori alle medesime.

L'organo amministrativo è investito dei poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nonché opera, su preventiva autorizzazione di quest'ultima, nei casi indicati all'art. 13 del presente Statuto.

In particolare, l'organo amministrativo agisce nell'ambito di quanto previsto dal business plan pluriennale e nel rispetto del budget annuale, così come approvati dall'Assemblea.

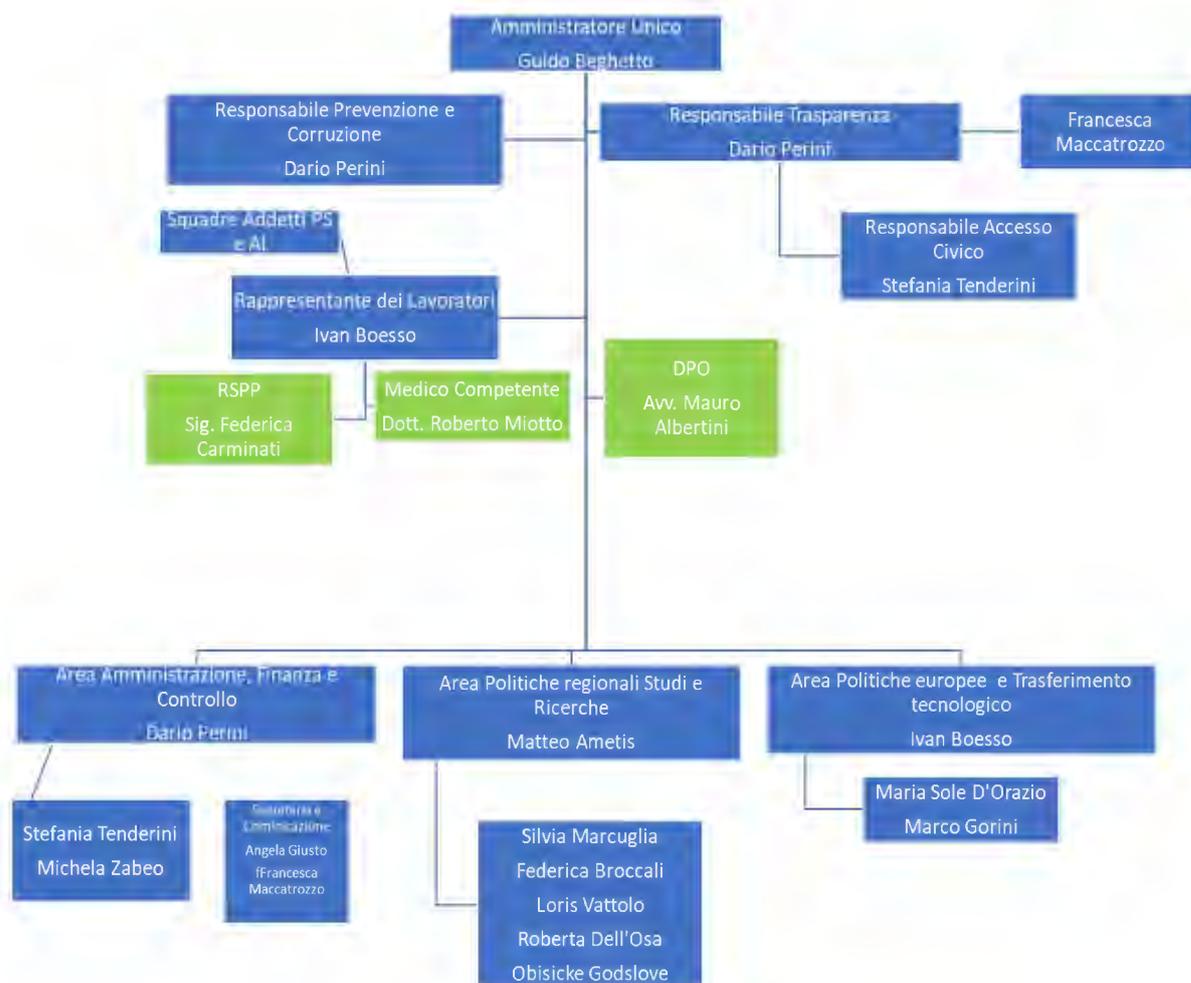
Nei suddetti documenti sono definiti i programmi e gli obiettivi pluriennali e annuali ed è determinato il piano degli investimenti conseguenti.

Tutte le funzioni dell'Organo Amministrativo sono in capo all'Amministratore Unico.

4) ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

L'Amministratore Unico nella gestione della società è affiancato da tre dirigenti che lo supportano nella gestione operativa.

La società ha adottato il seguente organigramma funzionale.



5) TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

L'Organo Amministrativo non ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Tuttavia il Codice Etico in vigore e le clausole contrattuali sottoscritte dalla società nello svolgimento delle proprie attività prevedono particolari obblighi di riservatezza nella gestione dei dati aziendali.

6) REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso dell'anno 2020 all' Amministratore Unico è stato corrisposto il compenso previsto dalla delibera di nomina e nel rispetto delle direttive regionali.

Al dott. Guido Beghetto è stato corrisposto un compenso complessivo di € 14.400 oltre agli oneri previdenziali.

L'amministratore unico non ha richiesto alcun rimborso spese.

Non sono previste indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

Non sono stati corrisposti premi di risultato per nessun dipendente della società.

7) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI- MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001

L'Amministratore Unico non ha costituito un Comitato Controllo e Rischi.

La Società è dotata di modelli di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lg.s n. 231/2001, nonché di un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli.

E' stato conferito un incarico per la revisione del modello 231/2001 per adeguarlo anche alle nuove attività svolte dalla società.

L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono giunte segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Unico non ha definito linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, poiché i principali rischi afferenti alla Società risultano già identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Trasparenza (P.T.P.C.T.), nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/2001,

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza è il dott. Dario Perini

L'Organismo di Vigilanza nominato dall' Amministratore Unico in data 17/01/2020 è monocratico, nella persona del dott. Andrea Martin professionista con adeguata e pluriennale esperienza e professionalità.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni con cadenza periodica con il responsabile Amministrativo e con il RPCT, nelle quali ha assunto informazioni e provveduto ai controlli e alle verifiche sulla corretta applicazione delle procedure amministrative.

Nell'esercizio 2020, l'attività di controllo sull'andamento della gestione, non ha prodotto particolari rilievi.

In data 20/10/2020 veniva avviato l'annuale audit in materia di vigilanza sugli adempimenti in materia di nomina RPCT, adozione di misure di prevenzione anche integrative del "modello 231" e di trasparenza, da parte della direzione regionale partecipazioni regionali. Non sono state segnalate particolari criticità.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il dott. Dario Perini.

8) COLLEGIO SINDACALE

Lo statuto della società prevede che Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea secondo le disposizioni di legge. I Sindaci effettivi e supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Spettano, ai sensi dell'art. 2449 c.c, alla Regione del Veneto - Giunta Regionale, un numero di sindaci proporzionale alla quota di capitale posseduta, arrotondato per eccesso all'unità, comprensivo dei sindaci supplenti.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione può nominare il Collegio Sindacale anche in deroga all'art. 2368 del c.c., con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

L'Assemblea nella nomina dei componenti del collegio garantisce il rispetto dell'equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

L'Assemblea determina il compenso dei Sindaci all'atto della nomina, ed elegge il Presidente del Collegio Sindacale.

I Sindaci sono nominati per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. La loro decadenza, per decorrenza dei termini, avrà effetto soltanto quando il Collegio sarà ricostituito.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, le sue deliberazioni devono assumersi a maggioranza assoluta.

Delle riunioni del Collegio deve redigersi processo verbale che viene trascritto nel libro delle adunanze.

L'assemblea dei soci del 10 luglio 2019 secondo quanto stabilito dalla DGR n. 731/2019, ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale stabilendone il compenso e i rimborsi spese in ragione del proprio ufficio.

- Dott. GIANNI CORRADINI nato a San Donà di Piave (VE) il 14 luglio 1951 – componente effettivo che ha assunto anche alla carica di Presidente;
- Dott. ANDREA MARTIN nato a Venezia il 26 novembre 1950 – componente effettivo;
- Dott.ssa ALESSANDRA SCALABRIN nata a Schio (VI) il 14 marzo 1949 – componente effettivo;
- Dott. PAOLO CASTALDINI nato a Venezia il 22 giugno 1959 - componente supplente
- Dott.ssa PAOLA TOMBOLATO nata a Cittadella il 16 febbraio 1983 - componente supplente;

L'assemblea non ha conferito al collegio sindacale la revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina, e ha altresì verificato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Nel corso dell'esercizio 2020 al Collegio Sindacale sono stati riconosciuti emolumenti per € 26.299 oltre agli oneri previdenziali.

9) REVISORE LEGALE

L'Assemblea dei Soci del 3 agosto 2018 ha provveduto, ai sensi dello statuto sociale e dell'Art. 3 comma 2 del Dlgs. 175/2016, alla nomina di un Revisore Legale al quale è stato affidato il compito del controllo legale dei conti e della revisione del bilancio.

Il revisore legale della società è la dott.ssa Paola Munerol che resta in carica per tre esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2020 al Revisore Legale sono stati riconosciuti emolumenti per € 3.500 oltre agli oneri previdenziali.

10) DATA PROTECTION OFFICER

In data 25 maggio 2018 veniva conferito incarico alla studio legale Albertini e Associati per fungere da *Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO)* della società.

Il DPO è contattabile al seguente indirizzo : Albertini e Associati Studio Legale, Via Torino, 180/A 30172 Venezia – Mestre e-mail : info@albertiniassociati.it

11) RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

La Società ha corrisposto con il Socio Unico aderendo ai flussi informativi via via richiesti, in particolare dalla direttiva sulle società partecipate di cui alla DGRV n. 2 101/2014.

La Società pubblica sul proprio sito internet istituzionale <https://venetoinnovazione.portaletrasparenza.net> le informazioni richieste dal d.lgs. n. 33/2013.

La società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni sottoscritte con diverse Direzioni Regionale, sviluppa ed organizza il proprio lavoro secondo le indicazioni ed in coordinamento con le direzioni medesime.

12) ASSEMBLEE

Dell'Assemblea fanno parte tutti i soci.

L'intervento in Assemblea è regolato dalla Legge. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea da un mandatario che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, munito di procura valida per una sola riunione, stesa in forma di scrittura privata.

La Regione del Veneto è rappresentata dal suo Presidente della Giunta Regionale in carica o da un suo delegato.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. Essa potrà essere convocata anche fuori sede sociale, entro i confini della Regione Veneto.

L'Assemblea ordinaria annuale deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria, oltre a deliberare sugli argomenti ad essa riservati dalle vigenti disposizioni di legge, approva il business plan pluriennale oltre al budget annuale, predisposti dall'Organo Amministrativo.

All'Assemblea ordinaria spetta inoltre fissare i compensi degli organi sociali.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento da persona designata dalla stessa Assemblea.

Per la redazione del verbale, quando non debba essere effettuata dal Notaio, l'Amministratore Unico o il Presidente è assistito da un segretario, anche non azionista, nominato dall'assemblea che potrà nominare anche due scrutatori fra gli azionisti e loro rappresentanti.

L'Amministratore Unico o il Presidente controlla la regolarità delle singole deleghe e il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni, assicurando l'applicazione delle disposizioni di legge.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni nella composizione della compagine sociale.

Nel corso dell'anno 2020 si è tenuta 1 sola assemblea ordinaria in data 16/07/2020.

PARTE II

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

L'art. 6, comma 4, del d.lgs. n.175/2016 prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 devono essere indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Si provvede a dar seguito alla suddetta previsione normativa, rilevando l'opportunità di non appesantire il funzionamento societario attraverso l'individuazione di organi o regolamentazioni che apparirebbero ridondanti o inutili rispetto alla natura delle attività svolte e alle dimensioni della Società, secondo quanto di seguito meglio indicato.

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della in materia di concorrenza nonché alle norme di tutela della industriale o intellettuale.**

Si evidenzia che la Società, struttura di 14 persone, opera sulla base di affidamenti da parte del socio Regione del Veneto, nel rispetto della disciplina dell' "in house providing". La società risulta infatti essere iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti

diretti nei confronti di proprie “società” in house tenuto presso l’ANAC. Può svolgere inoltre prestazione di attività e servizi a favore di soggetti diversi dagli enti pubblici soci nel limite del diciannove per cento del fatturato e a condizione che tali attività e servizi concorrano a determinare economie di scala o di efficienza economica sul complesso dell’attività principale della società. La società nello svolgere le proprie funzioni e attività, acquisisce beni, servizi e forniture in conformità a quanto prevede la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016 e ai regolamenti interni.

Per tali ragioni non appare necessaria l'adozione degli strumenti regolatori indicati in intestazione.

- b) "Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".**

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 e di un collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e 2 supplenti. Di un revisore legale che provvede alla periodica revisione dei conti. La Società si avvale inoltre di un consulente fiscale, iscritto all’Ordine dei Revisori Legali e della consulenza legale di uno studio di professionisti.

L’acquisizione di beni e servi avviene per il tramite di una piattaforma “per gli acquisti telematici” per la gestione delle procedure di gara.

E' poi necessario considerare che l'organizzazione societaria vede nel suo organico un responsabile dell’Ufficio Amministrativo.

I progetti sviluppati dalla società a valere sui fondi comunitari sono a certificazione da parte di un controllore esterno indipendente con cadenza semestrale.

In ragione di tali evidenze e del fatto che l'organico sociale si pone al di sotto delle quindici unità, non appare indispensabile la strutturazione di un ulteriore ufficio di controllo interno.

- c) "Codici di condotta o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società".**

La Società non intrattiene rapporti con consumatori. La struttura e le dimensioni della Società, unitamente al fatto che essa è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione del Veneto ed al rispetto delle direttive di questa, non giustificano per il momento la necessità di aderire a codici di condotta collettivi o di adottarne di propri.

La Società ha comunque adottato un Codice Etico e di Comportamento al quale fa riferimento nella gestione delle proprie attività e che deve essere seguito anche dai fornitori.

- d) **"Programmi di responsabilità sociale d'impresa. in conformità alle raccomandazioni della "Commissione dell'Unione europea".**

La Società nell'ambito dell'implementazione di progetti di Cooperazione Territoriale cofinanziati dalla Commissione Europea è attivamente impegnata nel rispetto delle raccomandazioni europee in ambito di responsabilità sociale d'impresa, come previsto dagli specifici Programmi.

PARTE III

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6 del d.lgs. n. 175/2016 impone alle società pubbliche la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, da inserire nell'ambito della relazione sul governo societario, che va approvata annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio d'esercizio 2020 per la prima volta dopo 4 anni evidenzia un risultato economico leggermente negativo nonostante il volume d'affari sia in linea con quello dell'anno precedente. La perdita non è legata alla gestione corrente della società ma alla conclusione di un'attività avviata nel 2009 che ha comportato delle componenti negative straordinarie.

La società non è mai stata esposta finanziariamente e non si è rivolta al finanziamento bancario.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio 2020 sono adeguatamente illustrate le varie e differenti attività in cui è coinvolta la società e le prospettive di sviluppo.

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsione (budget d'esercizio e di commessa), mentre a consuntivo approva, in conformità alle norme civilistiche, con cadenza annuale il proprio bilancio d'esercizio. Inoltre la rendicontazione semestrale dei progetti cooperazione territoriale finanziati con fondi comunitari costituiscono un ulteriore strumento di monitoraggio dell'andamento economico della società.

Il budget per l'anno 2021 saranno sottoposti all'attenzione del socio delineano i contorni di sviluppo prospettico della società e che non evidenziano rilevanti motivi di un'eventuale crisi aziendale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala che in generale le attività della società non hanno subito significative variazioni se non uno slittamento nella programmazione e realizzazione di alcune attività.

La società ha comunque, nei primi mesi dell'anno, posto in essere azioni (anche con il ricorso al FIS) e attività per mezzo delle quali si prefigge il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società nell'esecuzione del piano delle attività. Per garantire il proseguimento delle attività anche durante la fase più difficile dell'emergenza sanitaria la società ha operato in modalità di "smart working".

Oltre alle prime linee guida fornite ai lavoratori per il contenimento epidemiologico è stato predisposto un "protocollo anti-contagio" e sono state assunte le conseguenti misure precauzionali.

I motivi che potrebbero generare eventuali situazioni di crisi aziendale si ritiene siano principalmente legati alle seguenti circostanze:

- Mancanza di assegnazione di nuove commesse da parte del socio Unico col quale la società deve operare a norma di statuto;

- Affidamento di nuove commesse con un basso o nullo margine remunerativo;
- Bassa percentuale di commesse/affidamenti pluriennali, che non permettono una corretta ed efficiente pianificazione delle attività e delle risorse aziendali così come non permette l'avvio di investimenti per ridurre i costi secondo un'economia di scale;
- L'eventuale conseguimento di perdite da parte delle società partecipate in misura maggiore delle riserve iscritte a bilancio.

Alla data attuale non si sono verificate situazioni tali da configurare l'insorgenza di particolari rischi e/o fenomeni di crisi aziendale.

Venezia Mestre 15 /06/2021

L'Amministratore Unico
dott. Guido Beghetto



Veneto Innovazione Spa
Via Ca' Marcello 67/D -
30172 Venezia Mestre
P.I. 02568090274
Tel. 041 8685301
Fax 041 5322133

www.venetoinnovazione.it